



Anno 2014

Università degli Studi della TUSCIA >> Sua-Rd di Ateneo

Parte III: Terza missione



QUADRO I.0

I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione

L'Ateneo della Tuscia, oltre alle funzioni inerenti ai fini istituzionali della didattica e della ricerca, si occupa anche di organizzare e svolgere molteplici attività ed iniziative nell'ambito della "TERZA MISSIONE, così come definita dalle Linee Guida ANVUR.

Tali attività sono realizzate sia a livello centrale che decentrato (dipartimenti e centri) con il supporto dei Delegati del Rettore nonché dei Referenti nominati dai Direttori di Dipartimento in rappresentanza delle aree scientifiche; a tal fine l'Ateneo ha instaurato una costante interazione con enti locali, con ordini professionali ed aziende, creando tavoli di lavoro e conferenze di servizi per ottenere un confronto tra offerta formativa, mondo del lavoro per rispondere alle esigenze professionali specifiche delle aziende e degli enti.

In accordo con le Linee Guida ANVUR, gli ambiti in cui sono riconducibili tali attività, nei periodi di riferimento della SCHEDA SUA-RD, sono i seguenti:

- 1) PROPRIETÀ INTELLETTUALE (brevetti e privative vegetali) (anno 2014);
- 2) SPIN-OFF (anno 2014);
- 3) ATTIVITÀ CONTO-TERZI (anno 2014)
- 4) PUBLIC ENGAGEMENT (anno 2014);
- 5) PATRIMONIO CULTURALE;
- 6) FORMAZIONE CONTINUA
- 7) STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE;

1) I brevetti e le privative per nuove varietà vegetali depositati sono una testimonianza del contributo che i docenti dell'Università degli Studi della Tuscia forniscono nell'ambito del trasferimento tecnologico. Nella compilazione della SCHEDA SUA-RD si annoverano 5 brevetti e 2 nuove privative per varietà vegetale. In merito a questo aspetto l'Amministrazione promuove annualmente giornate di diffusione della proprietà intellettuale.

2) Sempre nell'ambito del trasferimento tecnologico, l'Ateneo partecipa al capitale sociale di dieci imprese spin-off di seguito elencate:

ALEPH SRL, GENTOXCHEM SRL, IDEA2020 srl, LA CLINICA DEL DNA srl, MOLECULAR DIGITAL DIAGNOSTICS SRL, PHY.DIA srl, SEA TUSCIA SRL, SMARTART SRL, TERRASYSTEM SRL, SPIN8 srl

In conformità con il Regolamento di Ateneo, (iter di approvazione: parere della Commissione Ricerca Scientifica e del Senato Accademico, approvazione del Consiglio di Amministrazione), tali società, sono state attivate nel periodo compreso tra il 2007 e il 2014. Tutte le imprese spin off operano in settori innovativi ed inerenti le diverse aree scientifiche presenti in Ateneo. E' stato creato sul sito di Ateneo un albo relativo alle imprese spin-off dove è possibile visitare i siti web delle rispettive società:

http://www3.unitus.it/index.php?option=com_content&view=article&id=340&Itemid=639&lang=it

3) Inoltre, questa Università ha svolto attività derivanti da contratti di ricerca e consulenza con committenza esterna, in vari ambiti: agro-alimentare, forestale, sicurezza sul lavoro, fonti energetiche, beni culturali, settori umanistici.

4) Questa Amministrazione non ha istituito un apposito servizio di monitoraggio delle attività di Public Engagement ma l'Ufficio di staff del Direttore Generale provvede annualmente a coordinare tali attività nell'ambito della programmazione pluriennale ed in conformità con gli strumenti di programmazione economica finanziaria. Sono state promosse attività di public engagement: quali organizzazione di convegni, seminari, giornate di studio, eventi culturali; pubblicazioni (cartacee e digitali) divulgative; partecipazione a trasmissioni televisive; realizzazione di siti web interattivi, divulgativi e di blog; visite guidate presso i laboratori e numerose iniziative di orientamento con le scuole superiori.

5) Il patrimonio culturale dell'Università della Tuscia vanta della presenza, a livello centrale, del Sistema Museale di Ateneo che si articola in musei, collezioni e raccolte collegate ai Dipartimenti o ad altre strutture dell'Università e si propone di sostenere e promuovere la tutela e la valorizzazione del patrimonio architettonico dell'Ateneo e sono presenti collezioni storiche, demo-antropologiche, scientifiche e artistiche; cura inoltre la conservazione e la valorizzazione del patrimonio museale dell'Ateneo e la catalogazione informatizzata del patrimonio; coordina una corretta esposizione dei reperti, delle opere e delle collezioni ad uso non solo della didattica universitaria, ma anche di un'utenza più vasta, con particolare riferimento alle scuole di ogni ordine e grado; promuove e incentiva la divulgazione dei risultati degli studi e delle campagne di ricerca da chiunque compiuti sul materiale conservato presso le strutture afferenti al S.M.A.; svolge attività di ricerca nell'ambito delle collezioni museali dell'Ateneo e promuove rapporti di collaborazione scientifica con ricercatori ed Enti pubblici e privati, italiani e stranieri, favorendo anche specifici progetti di ricerca dell'Ateneo. Conta per l'anno 2014 circa 4000 visitatori e resta aperto per circa 200 giorni annui.

Gli immobili storici di Ateneo sono suddivisi in: Complesso di Santa Maria in Gradi: 6640 mq Rettorato e 4400 mq DISUCOM, complesso di San Carlo 2530 mq, Santa Maria del Paradiso 2260 mq per un totale di 15830 mq.

6) Le competenze riguardanti il trasferimento tecnologico e il Placement sono svolte dall'Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese in tale ambito è stato istituito lo sportello unitusjob che offre assistenza agli studenti per l'orientamento e la formazione, per il profilo di occupabilità, per il progetto professionale, per la costruzione del Curriculum

Vitae e per l'analisi di eventuali esigenze formative. Nella sezione Consorzi ed associazioni per la terza missione sono state inserite 13 convenzioni che regolamentano diverse attività tra cui: servizi di placement, sostegno all'imprenditorialità, attività di formazione e networking, valorizzazione della ricerca.